



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

NERVI – GALILEI

Altamura (BA)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

DI CLASSE 5[^] B

GRAFICA E COMUNICAZIONE

Il Coordinatore di Classe

Prof.ssa Maria Vincenza **PICCIALLO**

Il Dirigente Scolastico

Prof. Vitantonio **PETRONELLA**

a.s. 2022/2023

INDICE

RIFERIMENTI NORMATIVI	3
1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI	5
2. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO.....	6
3. L'INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE.....	7
3.1 Specificità del corso.....	7
3.2 Quadro orario dell'indirizzo.....	7
4. LA CLASSE	8
4.1 Composizione del consiglio di classe nell'attuale a.s.	8
4.2 Composizione del consiglio nel triennio/continuità docenti.....	9
4.3 Composizione della classe	10
4.4 Prospetto dati della classe	11
4.5 Livelli di profitto.....	11
4.6 Profilo della classe	11
4.7 Obiettivi curriculari conseguiti (abilità e competenze).....	12
4.8 Contenuti.....	15
5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA.....	16
5.1 Metodologie didattiche	16
5.2 Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati.....	17
5.3 Valutazione degli apprendimenti.....	18
5.4 Voto in condotta	21
6. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI.....	22
6.1 Credito scolastico.....	22
6.2 Credito maturato nel secondo biennio e quinto anno	23
7. ATTIVITÀ E PROGETTI	24
7.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento.....	24
7.2 DNL con metodologia CLIL.....	24
7.3 PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento).....	25
7.4 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica".....	28
7.5 Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa.....	29
7.6 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente.....	30
7.7 Percorsi interdisciplinari.....	30
7.8 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato.....	31
7.9 Valutazione prove d'esame	31
7.10 Materiali proposti dalla commissione per il colloquio sulla base del percorso didattico che deve accertare " <i>...il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale ...</i> "	31
1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019).....	33
2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.....	36
3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 45/2023)	37
4) PROGRAMMA E RELAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	38
5) SCHEDA DI SINTESI DELLE ORE DI PCTO SVOLTE DA CIASCUN ALUNNO	64

RIFERIMENTI NORMATIVI

D. M. n. 11 del 25 gennaio 2023, Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2022/2023 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'Esame;

Nota MIM n. 4608 del 10/02/2023, Esame di Stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione a.s. 2022/23 - indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente;

O.M. n. 45 del 09/03/2023, Esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023:

Art. 10, comma 1: *Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistatopercorsi.*

Art. 19: *Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.*

Art. 20, comma 1: *La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.*

Art. 20, comma 2: *Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d. m. n. 11 del 25 gennaio 2023.*

Art. 22, comma 1 e 2: *Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.*

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Art. 24, comma 1: *Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).*

Art. 25, comma 1, 2 e 3: *Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).*

La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formati "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

Nota MIM n. 9260 del 16/03/2023, Formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2022/2023;

D. M. n. 1095 del 21/11/2019, *concernente il Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione di cui al D. M. del 26 novembre 2018, n. 769;*

Legge n. 92 del 20/08/2019, *Introduzione all'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica;*

D. M. n. 769 del 26/11/2018, *Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi;*

Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017, *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

Decreto del Presidente della Repubblica n. 122 del 22/06/2009, *Regolamento sulla valutazione.*

1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storicosociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Il **PECUP** è finalizzato:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

2. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto "Pier Luigi Nervi – Galileo Galilei" di Altamura nasce il 1° settembre 2006 come Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore e comprende l'Istituto Tecnico per Geometri "Pier Luigi Nervi" e l'Istituto Tecnico Industriale Statale "Galileo Galilei".

L'I.T.G. nasce negli anni sessanta e diventa autonomo nel 1994, unico istituto per geometri presente nel territorio dell'Alta Murgia barese, dove attualmente svolge la propria attività con 29 classi.

L'I.T.I.S. nasce nell'anno scolastico 1973/1974 quale sede distaccata dell'I.T.I.S. "G. Galilei" di Gioia del Colle. In questo anno fu istituita solo una classe prima nei locali della parrocchia di "San Giovanni Bosco" di Altamura. Nell'a.s. 1983/1984 l'istituto trova la sua collocazione definitiva in Altamura presso il Polivalente di via Parisi, dove attualmente svolge la propria attività con 23 classi.

Dal 1 settembre 2018 l'Istituto diventa ufficialmente Istituto Tecnico Tecnologico "P. L. Nervi – G. Galilei".

L'Istituto accoglie 6 indirizzi:

- ✓ Agraria, Agroalimentare e Agroindustria;
- ✓ Chimica, Materiali e Biotecnologie;
- ✓ Costruzioni, Ambiente e Territorio;
- ✓ Grafica e Comunicazione;
- ✓ Informatica e Telecomunicazioni;
- ✓ Sistema Moda.

Presso la sede centrale si svolgono i corsi serali con 6 classi divise tra due indirizzi:

- ✓ Costruzioni, Ambiente e Territorio;
- ✓ Informatica e Telecomunicazioni.

3. L'INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE

3.1 Specificità del corso

Il Diploma in GRAFICA E COMUNICAZIONE consente l'accesso a qualsiasi Università in particolare ai nuovi corsi in: Informatica e Comunicazione Digitale, in Disegno Industriale, in Tecnologie Web e Multimediali.

Il diplomato in Grafica e Comunicazione:

- ✓ ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- ✓ interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa bidimensionale e tridimensionale, dei servizi a essi collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti, fino alla loro promozione sul mercato attraverso la creazione di siti web interattivi;
- ✓ integra conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa.

3.2 Quadro orario dell'indirizzo

Quadro orario					
GRAFICA E COMUNICAZIONE					
DISCIPLINE	1^ BIENNIO		2^ BIENNIO		5^ ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Scienze Integrate (Fisica)	3*	3*			
Scienze Integrate (Chimica)	3*	3*			
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3*	3*			
Tecnologie Informatiche	3*				
Scienze e Tecnologie Applicate Informatiche		3			
Complementi di Matematica			1	1	
Teoria della Comunicazione			2	3	
Progettazione Multimediale			4	3	4
Tecnologie dei Processi di Produzione			4	4	3
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi					4
Laboratori Tecnici			6	6	6
Compresenza con Insegnante Tecnico-Pratico	(5)	(3)	(8)	(9)	(10)
Totale complessivo ore	33	32	32	32	32

4. LA CLASSE

4.1 Composizione del consiglio di classe nell'attuale a.s.

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	RUOLO ¹
Baldassarre Michele	Laboratori	I TP
Carlucci Francesco sostituito da Scocuzza Lorenzo	Scienze Motorie e Sportive	Docente Curriculare
Castoro Caterina	Lingua e Letteratura Italiana Storia	Docente Curriculare
Di Donna Angelo Michele	Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi Laboratori Tecnici	Docente Curriculare Tutor PCTO
Fratusco Nicola	Matematica	Docente Curriculare
Loglisci Paola	Sostegno	Docente Curriculare
Mancini Felicia	Progettazione Multimediale	Docente Curriculare
Panzarea Annunziata	Tecnologie dei Processi di Produzione	Docente Curriculare
Picciallo Maria Vincenza	Lingua e Cultura Inglese	Docente Curriculare Coordinatrice di Classe Referente di ed. Civica
Priore Annunziata	Religione	Docente Curriculare
Sorangelo Maria	Sostegno	Docente Curriculare
COGNOME E NOME	RAPPRESENTANTI ALUNNI	
	Rappresentante alunni	
	Rappresentante alunni	
COGNOME E NOME	RAPPRESENTANTI GENITORI	

¹ Specificare se Coordinatore di Classe/RUC, Docente Curriculare, Tutor PCTO.

4.2 Composizione del consiglio nel triennio/continuità docenti

DISCIPLINA	NOME E COGNOME		
	CLASSE 3 [^] a.s. 2020/2021	CLASSE 4 [^] a.s. 2021/2022	CLASSE 5 [^] a.s. 2022/2023
Religione	Mancini Gianpiero	Mancini Gianpiero	Priore Annunziata
Lingua e Letteratura Italiana	Castoro Caterina	Castoro Caterina	Castoro Caterina
Storia	Castoro Caterina	Castoro Caterina	Castoro Caterina
Lingua e Cultura Inglese	Picciallo Maria Vincenza	Picciallo Maria Vincenza	Picciallo Maria Vincenza
Matematica	Fratusco Nicola	Fratusco Nicola	Fratusco Nicola
Complementi di Matematica	Fratusco Nicola	Fratusco Nicola	///
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	///	///	Di Donna Angelo Michele
Teoria della Comunicazione	Logoluso Giulio	Logoluso Giulio	///
Progettazione Multimediale	Incampo Angela	Mancini Felicia	Mancini Felicia
Tecnologie dei Processi di Produzione	Di Donna Angelo Michele	Di Donna Angelo Michele	Panzarea Annunziata
Laboratori Tecnici	Ruscigno Lucia Valentina	Buttiglione Irene	Di Donna Angelo Michele
ITP	Mandurrino Mara	De Bellis Sebastian	Baldassarre Michele
Scienze Motorie e Sportive	Carlucci Francesco	Carlucci Francesco	Carlucci Francesco sostituito da Scocuzza Lorenzo
Sostegno	Natale Mariafrancesca Leogrande Antonella	Natale Mariafrancesca Squicciarini Domenica	Loglisci Paola Sorangelo Maria

4.3 Composizione della classe

(questo elenco deve essere oscurato per la pubblicazione sul sito della scuola)

N.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		

4.4 Prospetto dati della classe

a. s.	N. iscritti	N. nuovi inserimenti	N. trasferimenti	N. ammessi alla classe successiva
2020/2021	25	2	//	24
2021/2022	24	//	1	20
2022/2023	20	//	//	

4.5 Livelli di profitto

BASSO (voti inferiori alla sufficienza)		MEDIO (voti 6/7)		ALTO (voti 8/9)		ECCELLENTE (voto 10)		TOTALE ALUNNI	
n. alunni	%	n. alunni	%	n. alunni	%	n. alunni	%	n. alunni	%
1	5%	12	60%	6	30%	1	5%	20	100%

4.6 Profilo della classe

PARAMETRI	DESCRIZIONE
Situazione di partenza	<p>La classe è composta da 20 alunni, 7 femmine e 13 maschi, iscritti tutti per la prima volta al quinto anno. La maggior parte degli studenti (18) è residente ad Altamura mentre 2 provengono da zone limitrofe (Gravina e Spinazzola).</p> <p>Dal punto di vista relazionale, non avendo subito sostanziali cambiamenti, il gruppo classe ha raggiunto un buon grado di affiatamento sul piano strettamente personale ed un soddisfacente grado di collaborazione dal punto di vista scolastico.</p> <p>Non sono mai emerse particolari difficoltà in ordine a problematiche disciplinari e, nonostante momenti di vivacità da parte di alcuni, la classe ha sempre mostrato di conoscere le norme basilari della convivenza civile ed una certa maturità. La maggior parte degli alunni, infatti, ha manifestato un comportamento corretto e rispettoso delle regole ed un atteggiamento maturo, partecipe e collaborativo.</p>
Eventuali situazioni particolari (facendo attenzione ai dati personali secondo le indicazioni fornite dal Garante per la Protezione dei dati Personali con nota prot. 10719 del 21 marzo 2017)	

<p>Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo</p>	<p>Il gruppo classe ha caratteristiche eterogenee in relazione all'impegno profuso, alla partecipazione alle attività didattiche e alla frequenza scolastica, nonché al bagaglio culturale maturato soprattutto in relazione alle abilità, competenze e conoscenze acquisite previste dal PECUP del settore Tecnologico, indirizzo di Grafica e Comunicazione.</p> <p>Si possono, quindi, individuare nella classe tre gruppi di livello:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un primo gruppo è costituito da alunni che hanno sempre partecipato al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo conseguendo una piena conoscenza dei contenuti disciplinari, unitamente allo sviluppo di buone competenze pluridisciplinari e trasversali. In particolare, uno studente ha raggiunto un livello globale di eccellenza; • un secondo gruppo è formato da alunni che hanno manifestato apertura al dialogo educativo raggiungendo risultati mediamente adeguati nella maggior parte delle discipline e distinguendosi in quelle di indirizzo; • alla terza fascia è ascrivibile un gruppo esiguo di alunni che hanno conseguito risultati finali complessivamente sufficienti nella maggior parte delle discipline nonostante alcune carenze strutturali nella preparazione di base ed un coinvolgimento superficiale nel dialogo educativo.
<p>Altro (ragazzi/e con Disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con Bisogni Educativi Speciali, ecc.)</p>	

4.7 Obiettivi curriculari conseguiti (abilità e competenze)

Sulla base della programmazione del consiglio di classe e secondo i livelli indicati al punto 4.5, la classe ha raggiunto gli obiettivi di seguito indicati:

DISCIPLINE	ABILITÀ/CAPACITÀ	COMPETENZE
<p>RELIGIONE CATTOLICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita • Individuare la visione cristiana della vita umana • Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività • Individuare le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità • Usare ed interpretare correttamente le fonti cristiane-cattoliche 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, nel confronto con il messaggio cristiano aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale •Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica • Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo
<p>ITALIANO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali nei testi letterari 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con

	<p>più rappresentativi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi di diversa tipologia e complessità (relazioni, sintesi, analisi, commenti, etc.) con linguaggio specifico. • Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. 	<p>atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare testi che favoriscano la comprensione e la contestualizzazione delle opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese.
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. • Analizzare le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali. • Comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione tra fine Ottocento e Novecento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
LINGUA E CULTURA INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti all'attualità, al lavoro e al settore di indirizzo; • interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti alla sfera personale, allo studio e al lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi ed utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Sanno operare con tabelle e grafici • Possiedono un'adeguata conoscenza dei termini tecnici • Sanno utilizzare metodi, tecniche, linguaggi, strumenti matematici 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli studenti hanno acquisito tecniche e procedure di calcolo, algebriche e geometriche • Sanno trovare modelli matematici per semplici situazioni problematiche
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione per il web: Conoscere il linguaggio HTML e CSS • La campagna pubblicitaria: tipologie di comunicazione pubblicitaria. • Conoscere l'organizzazione, le componenti e le fasi di sviluppo della campagna pubblicitaria • Conoscere gli elementi di una 	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare una pagina web con i fogli di stile CSS • Progettare e realizzare pagine web scegliendo strumenti e in relazione alle tecniche di produzione. • Creare box e banner pubblicitari per il web • Analizzare la struttura di una comunicazione pubblicitaria

	<p>campagna integrata</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi di base per la realizzazione di un prodotto animato • Conoscere le fasi progettuali di un'animazione • Conoscere caratteristiche, finalità e aspetti tecnici di un packaging nell'ambito del packaging design • Software dedicati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ideare e realizzare prodotti per campagne pubblicitarie e/o di promozione in funzione dei processi e delle tecniche per la pubblicazione. • Progettare semplici banner animati • Sviluppare un progetto di packaging design. • Utilizzare pacchetti informatici progettare, realizzare e pubblicare contenuti per i mezzi di comunicazione tradizionali ed il web. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
<p>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare le caratteristiche fondamentali dell'organizzazione di un'azienda grafica o audiovisiva. 2. Documentare gli aspetti organizzativi ed economici di un'attività produttiva. 3. Interpretare e risolvere le problematiche. 4. Gestire tempi, metodi e costi di segmenti produttivi nell'ambito di una struttura industriale o di una impresa artigiana. 5. Elaborare un preventivo di spesa in base ai costi aziendali. 6. Applicare i principi fondamentali di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza 2. analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento 3. identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti 4. individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
<p>TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i componenti ed il principio di funzionamento della macchina da stampa. • Classificare le macchine da stampa. • Riconoscere la sequenza delle fasi di produzione di uno stampato. • Identificare le caratteristiche tecniche di un impianto e le fasi della post-produzione • Applicare le norme nazionali e comunitarie in relazione alla produzione audio-video. 	<ul style="list-style-type: none"> • Identifica eventuali problematiche inerenti la realizzazione di un prodotto e propone soluzioni. • Programma ed esegue le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione. • Gestisce le fasi della post-produzione. • Valuta la qualità e la conformità del prodotto finale.

		<ul style="list-style-type: none"> • Applica le norme nazionali e comunitarie in relazione ai contesti e ai prodotti specifici.
LABORATORI TECNICI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzare autonomamente o in team un prodotto multimediale. 2. Utilizzare correttamente le attrezzature e software di input, archiviazione e output. 3. Effettuare ripresa e montaggio audio-video. 4. Individuare e risolvere problematiche relative ai vari processi di stampa. 5. Individuare e risolvere problematiche relative ai vari processi di stampa. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione 2. progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti 3. utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete 4. identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Buone/Soddisfacenti	Miglioramento del gesto tecnico motorio in situazioni statiche e dinamiche

4.8 Contenuti

Tra i contenuti disciplinari alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, riguardano:

AREE DISCIPLINARI/MATERIE	CONTENUTI
//	TITOLO (elencare testi, documenti, immagini estrapolati dai programmi disciplinari)
//	TITOLO (elencare testi, documenti, immagini estrapolati dai programmi disciplinari)
//	TITOLO (elencare testi, documenti, immagini estrapolati dai programmi disciplinari)

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie didattiche

Nella scelta delle metodologie didattiche i docenti hanno seguito i seguenti criteri:

- ✓ Analisi delle situazioni di partenza per la messa a punto di strategie didattiche individuali e di gruppo volte al recupero delle carenze presenti nella preparazione di base di alcuni discenti o al potenziamento delle abilità fondamentali negli altri.
- ✓ Lezioni frontali per stimolare l'attenzione, lo spirito di osservazione, il senso critico e la produzione personale con interpretazioni e soluzioni adeguate. Uso di manuali, dispense e testi delle varie discipline, LIM, lavori di gruppo.
- ✓ Lezioni dialogate e uso di materiale audiovisivo negli spazi a disposizione dell'Istituto.
- ✓ Esercitazioni pratiche effettuate sotto la guida dei docenti a supporto dell'attività svolta in classe; utilizzo di strumenti multimediali.
- ✓ Azioni di mantenimento e rinforzo delle nozioni acquisite, mediante il continuo richiamo alle unità didattiche e esercitazioni già svolte.

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

METODOLOGIA	DISCIPLINE									
	Religione	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Progettazione Multimediale	Organizzazione e Gest. dei Processi Produttivi	Tecnologie dei Processi di Produzione	Laboratori Tecnici	Scienze Motorie e Sportive
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X						
Lavoro di gruppo	X					X		X	X	
Problem solving					X	X	X	X		
Lezioni multimediali										
Attività laboratoriali				X		X	X	X	X	
Peer education										
Brainstorming			X	X				X		
Video lezioni programmate										
Ricezione e invio esercizi corretti										
Distribuzione facilitata di materiale digitale		X	X	X						

5.2 Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

L'attività didattica ha visto l'utilizzo di strumenti diversi: libri di testo in adozione, dizionari, documenti, slide, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni, riviste e libri specialistici, opere multimediali, DVD.

Le lezioni teoriche e pratiche si sono svolte, a seconda delle necessità, nelle aule tradizionalmente deputate all'attività didattica, nei laboratori, aula video e in palestra.

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

SUSSIDI DIDATTICI	DISCIPLINE									
	Religione	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Progettazione Multimediale	Organizzazione e Gest. dei Processi Produttivi	Tecnologie dei Processi di Produzione	Laboratori Tecnici	Scienze Motorie e Sportive
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Manuali e/o codici						X				
Articoli di giornali	X	X	X	X						
Fotocopie/dispense	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Mappe concettuali		X	X	X						
Sussidi audiovisivi	X	X	X	X						
Internet	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Attività laboratoriali (con utilizzo di software di simulazione)				X		X	X	X		
Servizi messi a disposizione della piattaforma GSUITE (Meet Hangouts, Classroom, Drive, e-mail, ecc.)		X	X	X		X	X	X	X	
Registro elettronico SPAGGIARI (sezione Materiale didattico, Agenda)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Messaggistica istantanea		X	X	X	X		X		X	

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

SPAZI	DISCIPLINE									
	Religione	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Progettazione Multimediale	Organizzazione e Gest. dei Processi Produttivi	Tecnologie dei Processi di Produzione	Laboratori Tecnici	Scienze Motorie e Sportive
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lab. multimediale						X	X	X	X	
Lab. linguistico				X						
Lab. informatica										
Lab. cad/topografia										
Aula video										
Palestra										X
Piattaforme telematiche (registro elettronico SPAGGIARI e piattaforma GSUTTE)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

5.3 Valutazione degli apprendimenti

Quello della valutazione è il momento in cui si verificano i processi di insegnamento/apprendimento con l'obiettivo di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, ma anche di certificare l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi (art. 1, comma 6, D. Lgs. n. 62/2017).

Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 62/2017, la valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee Guida ai D.P.R. n. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010, ed è stata fatta dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
3	Conoscenze inesistenti.	Non si esprime e non tiene conto delle indicazioni.	Presenta gravi e notevoli lacune e incertezze.
4	Conoscenze quasi inesistenti o frammentarie.	Applica le conoscenze in maniera scorretta. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Collega le conoscenze in modo confuso; effettua analisi con gravi errori. Compie sintesi approssimate.
5	Conoscenze superficiali e incomplete.	Applica conoscenze con imperfezioni. Si esprime con qualche difficoltà nel linguaggio.	Gestisce con difficoltà, e solo con aiuto, situazioni nuove semplici.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti minimi di base.	Applica conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in maniera semplice e corretta.	Rielabora in modo corretto informazioni e gestisce situazioni nuove in modo accettabile.
7	Conoscenze abbastanza complete.	Applica autonomamente conoscenze anche a problemi complessi. Espone in modo corretto e appropriato.	Rielabora in modo corretto informazioni e gestisce situazioni nuove in modo accettabile.
8	Conoscenze complete, approfondite e ben coordinate.	Applica in maniera autonoma conoscenze. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica.	Rielabora in modo corretto e completo.
9	Conoscenze organiche e articolate con approfondimenti autonomi.	Applica conoscenze in maniera autonoma anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e organico.	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo.
10	Conoscenze organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale.	Applica conoscenze in maniera autonoma e scientifica, anche a problemi complessi. Compie analisi approfondite.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

Per la produzione orale sono stati adottati i seguenti descrittori:

- ✓ capacità di sapersi orientare di fronte alle richieste dell'insegnante;
- ✓ correttezza dei contenuti acquisiti;
- ✓ capacità logico-deduttive;
- ✓ correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;
- ✓ rielaborazione personale;
- ✓ abilità di tipo operativo.

Per la produzione scritta i descrittori usati sono:

- ✓ aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- ✓ coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato;
- ✓ grado di informazione;
- ✓ apporto personale, motivato e critico.

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

TIPOLOGIE DI VERIFICA	DISCIPLINE									
	Religione	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Progettazione Multimediale	Organizzazione e Gest. dei Processi Produttivi	Tecnologie dei Processi di Produzione	Laboratori Tecnici	Scienze Motorie e Sportive
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Produzione di testi	X	X								
Quesiti risposta singola	X	X	X	X			X	X		
Quesiti risposta multipla	X	X	X	X			X	X		
Trattazione sintetica			X	X		X	X	X		
Osservazione diretta	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Analisi di casi pratici						X	X	X	X	
Esercizi				X	X	X			X	

5.4 Voto in condotta

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del D.P.R. n. 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- ✓ aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, l'alunno con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- ✓ aver conseguito la sufficienza in condotta.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA			
1	Agire in modo autonomo e responsabile. FREQUENZA: presenza a scuola e puntualità.	Irregolare con assenze non giustificate e ritardi/uscite dall'aula; note sul registro.	6
		Saltuaria con assenze non giustificate e ritardi frequenti.	7
		Complessivamente regolare con assenze giustificate e/o ritardi ripetuti.	8
		Regolare senza assenze e ritardi non giustificati.	9
		Assidua e responsabile.	10
2	Agire in modo autonomo e responsabile. COMPORAMENTO: rispetto del regolamento d'Istituto, di persone e di cose. Equilibrio nei rapporti interpersonali.	Ripetutamente scorretto.	6
		Scorretto.	7
		Per lo più corretto.	8
		Sempre corretto.	9
		Consapevole e critico.	10
3	Collaborare e partecipare. PARTECIPAZIONE: adempimento dei doveri scolastici e apporto personale all'attività della classe	Scarsa.	6
		Inadeguata.	7
		Discontinua.	8
		Costante e finalizzata.	9
		Consapevole e critico.	10
4	Grave inosservanza del Regolamento di Istituto, allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni. Comportamento scorretto e riprovevole, mancanza di rispetto della persona e delle regole poste a fondamento della convivenza civile.		5

6. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

6.1 Credito scolastico

Il credito scolastico, istituito con D.P.R. n. 323/1998, è un punteggio che viene attribuito ad ogni studente sulla base della media conseguita per ciascun anno scolastico del triennio della scuola superiore. Sommato ai punteggi conseguiti in sede di esame di stato, il credito scolastico costituisce parte integrante del voto finale dello stesso esame.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza dell'intero consiglio di classe.

L'OM n. 45 del 09 marzo 2023, all'art. 11, stabilisce che il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. I consigli di classe, in sede di scrutinio finale, attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. n. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nello stesso art. 11.

La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

TABELLA A di cui all'art. 15, comma 2 del D. Lgs. n. 62/2017

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO/PUNTI		
	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Nel calcolo concorrono la frequenza alle lezioni, la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, la presenza o meno di debiti formativi, la partecipazione ad attività culturali svolte in orario extracurricolare (credito formativo²).

² Cfr. D.P.R. 323 del 23 luglio 1998, art. 12, comma 1: "Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame". Cfr. inoltre il D.M. n. 452 del 12 novembre 1998, comma 1 e 2: "Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, di cui all'art. 12 del Regolamento citato in premessa, sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico".

6.2 Credito maturato nel secondo biennio e quinto anno

(questo elenco deve essere oscurato per la pubblicazione sul sito della scuola)

N.	NOME E COGNOME	CREDITO 3^ ANNO	CREDITO 4^ ANNO	CREDITO 5^ ANNO	TOTALE CREDITO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

7.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento

La presenza di momenti dedicati al consolidamento e al recupero, oltre a trovare spazio all'interno delle singole programmazioni disciplinari³, si concretizza anche attraverso percorsi didattici appositamente predisposti.

Le attività di consolidamento e recupero, realizzate per gli studenti che riportano valutazioni non pienamente sufficienti nelle singole discipline già dalla prima valutazione quadrimestrale, opportunamente diversificate, sono poste in essere dalla scuola attraverso tutti gli spazi di autonomia disponibili, nel rispetto delle norme attualmente in vigore⁴.

TIPO DI INTERVENTO	DISCIPLINA	MODALITÀ
Intervento di recupero/consolidamento	1) Lingua Inglese 2) Matematica 3) Progettazione Multimediale 4) Tutte	Sportelli didattici Sportelli didattici Sportelli didattici <i>Recupero in itinere</i> e studio individuale
Interventi di potenziamento	1) 2) /// 3)	///

7.2 DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente gli alunni hanno potuto usufruire dell'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una delle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali al fine di acquisire contenuti, conoscenze e competenze specifiche.

TITOLO DEL PERCORSO	LINGUA	DISCIPLINA	N. ORE	COMPETENZE/ABILITÀ ACQUISITE
//	//	//	//	//

³ Cfr. D.M. n. 80 del 3/10/07 e O.M. n. 92 del 5/11/07.

⁴ Art. 21 L. n. 59 del 15/03/97, e D.P.R. n. 275/99.

7.3 PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, gli studenti hanno svolto la seguente tipologia di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, art. 10, comma 2, OM n. 45/2023:

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PERCORSO TRIENNALE di PCTO

Lo sforzo organizzativo per la realizzazione di queste attività, nel corso del triennio, è apparso sicuramente notevole. I risultati positivi e l'atteggiamento responsabile e coscienzioso dimostrato dalla stragrande maggioranza degli studenti, nonché dall'apprezzamento espresso dalle strutture ospitanti, costituiscono tuttavia motivo di incoraggiamento a continuare, perfezionando ulteriormente determinati aspetti:

- partecipazione ad incontri specifici sul rapporto scuola –lavoro;
- interventi a scuola di testimonianza di imprenditori;
- prima dello stage, preparazione degli alunni, con apposite lezioni sui requisiti e abilità importanti da possedere.

In particolare, gli obiettivi raggiunti sono stati i seguenti:

Tecnico professionali

- acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità nel relativo ambito di indirizzo, mettendo in atto una didattica laboratoriale che ha consentito di superare il gap tra sapere e saper fare;
- operare confronti tra il sapere tecnico e quello pratico;
- avere un primo contatto con il mondo del lavoro.

Personalì

- acquisire maggiore motivazione nello studio e, conseguentemente, contrastare la dispersione scolastica;
- conoscere sé stesso e le proprie propensioni nell'ambito professionale in cui opera (valore orientativo)
- contribuire a creare un'immagine della scuola come entità capace di operare uno scambio proficuo con il contesto economico del territorio e di offrire strumenti utili allo studente in vista del suo futuro ruolo nella società.

3^ ANNO

Aziende/Enti che hanno ospitato gli studenti in alternanza	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO VIDA
Docente Tutor	Prof.ssa MARA MANDURRINO
Modalità organizzative e fasi di attuazione del percorso	Presentazione del progetto: "In un angolo del campo"; condivisione lavoro di gruppo; digitalizzazione e post-produzione immagini; incontro finale e discussione sul lavoro svolto.
Percezione della qualità e validità del progetto da parte dello studente	Il progetto ha messo in mostra le abilità e le competenze dei singoli studenti che hanno avuto modo di sperimentare sul campo la qualità del lavoro svolto
Numero ore attività a scuola	60
Numero ore attività in azienda	/

4^ ANNO

Aziende/Enti che hanno ospitato gli studenti in alternanza	ARCI STAND BY APS; MEDITERRANEO CINEMATOGRAFICA S.R.L.
Docente Tutor	Prof.ssa IRENE BUTTIGLIONE
Modalità organizzative e fasi di attuazione del percorso	Gli studenti si sono recati sul posto e hanno assistito/gestito il tutto all'interno di un percorso organizzato nei minimi dettagli.

Percezione della qualità e validità del progetto da parte dello studente	Sviluppo delle competenze acquisite durante l'anno scolastico attraverso un lavoro teorico e pratico a scuola e sul campo.
Numero ore attività a scuola	80
Numero ore attività in azienda	/
5^ ANNO	
Aziende/Enti che hanno ospitato gli studenti in alternanza	CASTEL DEL MONTE – ANDRIA MOSTRA GRAFICA “LA BELLEZZA DELL’AMORE”
Docente Tutor	Prof. Angelo Michele Di Donna
Modalità organizzative e fasi di attuazione del percorso	Gli studenti si sono recati sul posto e hanno assistito/gestito il tutto all'interno di un percorso organizzato nei minimi dettagli. Gli studenti hanno anche gestito le relazioni umane interagendo con i turisti che visitavano la mostra.
Percezione della qualità e validità del progetto da parte dello studente	Il progetto ha previsto, da un punto di vista delle dinamiche relazionali, una qualità che ha accresciuto le competenze e ha rafforzato l'autostima degli studenti.
Numero ore attività a scuola	30
Numero ore attività in azienda	20
Aziende/Enti che hanno ospitato gli studenti in alternanza	FEDERICUS: LABORATORIO E MOSTRA DI MANIFESTI PALAZZO SANTACROCE ALTAMURA
Docente Tutor	Prof. Angelo Michele Di Donna
Modalità organizzative e fasi di attuazione del percorso	Gli studenti hanno organizzato a scuola il lavoro di preparazione ideando e realizzando Manifesti sul tema Dadaista e Surrealista, successivamente gli studenti si sono recati sul posto e hanno assistito/gestito il tutto all'interno di un percorso organizzato nei minimi dettagli.
Percezione della qualità e validità del progetto da parte dello studente	Il progetto ha previsto, da un punto di vista delle dinamiche relazionali, una qualità che ha accresciuto le competenze e ha rafforzato l'autostima.
Numero ore attività a scuola	10
Numero ore attività in azienda	10
Aziende/Enti che hanno ospitato gli studenti in alternanza	TEATRO MARGHERITA BARI: WORLD PRESS PHOTO MOSTRA INTERNAZIONALE FOTOGRAFICA
Docente Tutor	Prof. Angelo Michele Di Donna
Modalità organizzative e fasi di attuazione del percorso	Gli studenti si sono recati sul posto e hanno assistito alla mostra fotografica interagendo con la guida messa a disposizione.
Percezione della qualità e validità del progetto da parte dello studente	Il progetto ha previsto, da un punto di vista delle dinamiche relazionali, una qualità che ha accresciuto le competenze e ha rafforzato l'autostima.
Numero ore attività a scuola	/
Numero ore attività in azienda	10

ALTRE ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	
Titolo dell'attività	CONFCOMMERCIO ALTAMURA - SEMINARIO
Discipline coinvolte	TUTTE
Descrizione	L'attività ha permesso agli studenti di realizzare un'esperienza formativa di qualità e allo stesso tempo di conoscere le esigenze aziendali del mondo lavorativo.
Abilità/competenze acquisite	Aver trasformato le competenze scolastiche in competenze lavorative.
Titolo dell'attività	ITS TURISMO E BENI CULTURALI REGIONE PUGLIA
Discipline coinvolte	TUTTE
Descrizione	L'attività ha riguardato la presentazione, da parte dell'Ente, del programma di studi e delle relative competenze da acquisire durante il percorso di studi.
Abilità/competenze acquisite	Informative e gestionali
Titolo dell'attività	CAMPUS BARI – SALONE DELLO STUDENTE FIERA DEL LEVANTE - BARI
Discipline coinvolte	TUTTE
Descrizione	Gli studenti hanno avuto la possibilità di ampliare e arricchire di novità le occasioni di incontro, con appuntamenti One-to-One, laboratori interattivi, spazi espositivi dedicati alle singole scuole, incontri con professionisti e possibilità di approfondire tematiche di interesse.
Abilità/competenze acquisite	Informative e gestionali
Titolo dell'attività	ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN (IED) PUGLIA, BASILICATA E MOLISE.
Discipline coinvolte	TUTTE
Descrizione	Gli studenti hanno avuto modo di incontrare il referente IED che ha fatto capire loro la multidisciplinarietà del design e i suoi diversi ambiti di applicazione nell'industria creativa ma non solo. Il Manager ha raccontato in maniera pratica e interattiva le figure professionali che formano in IED e che lavoreranno nel mondo della comunicazione visiva, della moda, del design, del management e più in generale nell'industria creativa.
Abilità/competenze acquisite	Informative e gestionali
Titolo dell'attività	ABABA ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI BARI
Discipline coinvolte	TUTTE
Descrizione	L'attività ha riguardato la presentazione, da parte dell'Ente, del programma di studi e delle relative competenze da acquisire durante il percorso di studi.
Abilità/competenze acquisite	Informative e gestionali
Titolo dell'attività	INCONTRO CON LE FORZE ARMATE ORIENTAMENTO PROFESSIONALE
Discipline coinvolte	TUTTE

Descrizione	L'incontro si è svolto tramite la piattaforma Zoom con gli operatori professionali associati specializzati in Istruzione e Lavoro nelle FF.PP. e nelle FF.AA., che hanno descritto le varie opportunità lavorative di carriera presenti nel mondo delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica e Carabinieri) e delle Forze di Polizia (Guardia di Finanza, Polizia di Stato e Polizia Penitenziaria).
Abilità/competenze acquisite	Informative e gestionali

7.4 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, della C.M. n. 86/2010, del D. Lgs. n. 62/2017 (art. 17, comma 10) e dell'OM n. 45/2023 (art. 10, comma 1 e 2) il consiglio di classe ha realizzato i seguenti percorsi:

PERCORSI REALIZZATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo del progetto	Diritti senza Confini
Discipline coinvolte	Storia (3 ore), Italiano (2 ore), Religione (3 ore), Inglese (3 ore)
Descrizione	Attraverso la riflessione sull'importanza dei diritti umani quale essenza della democrazia contemporanea è stato trattato il tema della discriminazione di genere. Compito di realtà: partecipazione a “Con gli occhi dei ragazzi contro potenza e prepotenza”, manifestazione – evento organizzato in collaborazione con il Comune di Altamura e l'UCIIM in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne. Gli studenti hanno realizzato oltre al poster ufficiale della manifestazione, anche lavori individuali e un video; due studentesse hanno recitato due monologhi tratti dall'opera teatrale “Ferite a morte” di S. Dandini.
Abilità/competenze acquisite	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle diverse Carte costituzionali a tutela del singolo e della collettività. Sviluppare un senso critico leggendo la storia alla luce dei diritti di uguaglianza. Comprendere ed interagire in lingua Inglese su temi relativi alla violenza sulle donne.
Titolo del progetto	Agenda 2030 - Vita sulla terra.
Discipline coinvolte	Tecnologie dei Processi di produzione (4 ore), Matematica (3 ore) Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi (3 ore)
Descrizione	Riflessione sul rapporto uomo-ambiente, sui cambiamenti climatici e sulla necessità di trovare misure per ridurre l'impatto ambientale delle attività umane. Compito di realtà: Realizzazione di poster
Abilità/competenze acquisite	Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione. Promuovere il territorio sui social attraverso foto, poster o video. Interpretare i dati della statistica attraverso la lettura di tabelle e grafici.

Titolo del progetto	Le potenzialità della rete e i suoi pericoli
Discipline coinvolte	Laboratori Tecnici (6 ore), Progettazione Multimediale (6 ore)
Descrizione	Riflessione sulle innumerevoli possibilità offerte dalle nuove tecnologie in vari ambiti professionali non trascurando, tuttavia, i rischi della rete. Compito di realtà: implementazione di un sito web.
Abilità/competenze acquisite	Progettare e realizzare pagine web scegliendo strumenti in relazione alle tecniche di produzione.

7.5 Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa

ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
PON	//	//	//
Progetti e manifestazioni culturali	“Con gli occhi dei ragazzi contro potenza e prepotenza”, manifestazione – evento organizzato in collaborazione con il Comune di Altamura e l'UCIIM in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne (21/12/2023)	Monastero del Soccorso, Altamura	7 h
	Giornata della Memoria – Manifestazione organizzata in collaborazione con il Lions Club (27/01/2023)	Teatro Mangiatordi, Altamura	5 h
	Giorno del Ricordo, diretta online da Trieste e Basovizza (10/02/2023)	Piattaforma online-Aula	3 h
	Uscita didattica – Visita della mostra “Il pensiero surrealista di Salvador Dalí” (08/02/2023)	San Giorgio Arte Gallery, Bari	5 h
	Rappresentazione teatrale di due opere di L. Pirandello “La giara e La Patente” (24/02/2023)	Teatro Mercadante, Altamura	3 h
Incontri con esperti	//	//	//
Partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti			
	//	//	//

7.6 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente

A partire dall'a.s. 2020/2021 ciascuno studente deve indicare le attività extrascolastiche che danno luogo a credito formativo nel **Curriculum dello studente**, previsto dal comma 28 della Legge 107/2015 e adottato con D.M. n. 88 del 06/08/2020.

Il Curriculum è il documento rappresentativo del profilo dello studente che contiene tutte le informazioni sul suo percorso scolastico ed extrascolastico

L'art. 22, comma 1, del OM n. 45/2023 recita “Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel **Curriculum dello studente**” e l'art. 28, comma 8, “I presidenti delle commissioni sono competenti al rilascio (...) dei diplomi e dell'allegato **curriculum dello studente** di cui al decreto del ...”.

Alla fine dell'esame il Curriculum viene arricchito con l'esito conseguito e collegato al diploma.

7.7 Percorsi interdisciplinari

Tra i contenuti disciplinari alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti percorsi:

TITOLO DEL PERCORSO	
DESCRIZIONE SINTETICA DEL PERCORSO	
Competenze trasversali acquisite	//
Discipline coinvolte e contenuti	//
Materiali utilizzati	//
Metodologie	//
Connessione e ricaduta con il percorso di Cittadinanza e Costituzione	//
Connessione e ricaduta con il progetto per le competenze trasversali e l'orientamento	//
Eventuali attività realizzate a integrazione del percorso	//
Eventuale prodotto finale	//

7.8 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato

(indicazioni e osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni: difficoltà incontrate, esiti, etc. Compilare la tabella anche se le prove di simulazione si prevedono successivamente all'11 e 12 maggio 2023)

SIMULAZIONE PRIMA PROVA		OSSERVAZIONI/ESITI
Disciplina	Data	
ITALIANO: Tipologia A (analisi del testo letterario) Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo) Tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	08/05/2023	
SIMULAZIONE SECONDA PROVA		OSSERVAZIONI/ESITI
Disciplina	Data	
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	15/05/2023	La seconda prova si svolgerà nel laboratorio multimediale.
SIMULAZIONE COLLOQUIO		OSSERVAZIONI/ESITI
Data	31/05/2023	

Per la valutazione delle simulazioni, prove scritte e colloquio d'esame, sono state utilizzate le schede allegate al presente documento (allegati 1, 2 e 3) secondo i quadri di riferimento ministeriali.

7.9 Valutazione prove d'esame

Ai sensi dell'art. 28, comma 2, OM n. 45/2023 "... il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/ classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico di ciascun candidato, per **un massimo di quaranta punti**. La commissione/classe dispone di **un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio**".

7.10 Materiali proposti dalla commissione per il colloquio sulla base del percorso didattico che deve accertare "...il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale ..."

(O.M. n. 45/2023, art. 22, comma 1, comma 3 e comma 5)

TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE
Documenti e Immagini inerenti ai seguenti nuclei tematici: <ul style="list-style-type: none"> • Cinema e Televisione • La Pubblicità • Stampati editoriali • Il Web 	TUTTE	Essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale

Il presente documento del consiglio di classe è stato approvato in data 12/05/2023

DISCIPLINA	COGNOME E NOME	FIRMA
Laboratori	Baldassarre Michele	
Scienze Motorie e Sportive	Scocuzza Lorenzo	
Lingua e Letteratura Italiana Storia	Castoro Caterina	
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi Laboratori Tecnici	Di Donna Angelo Michele	
Matematica	Fratusco Nicola	
Sostegno	Loglisci Paola	
Progettazione Multimediale	Mancini Felicia	
Tecnologie dei Processi di Produzione	Panzarea Annunziata	
Lingua Inglese	Picciallo Maria Vincenza	
Religione	Priore Annunziata	
Sostegno	Sorangelo Maria	

Il Coordinatore di Classe

Il Dirigente Scolastico

ALLEGATI

1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO (MAX 60 PT)			
	Livello avanzato 10	Livello intermedio 9-8	Livello di base 7-6	Livello base non raggiunto <=5
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	originale, ben pianificato, organico, efficace	nel complesso ben pianificato, organico, efficace	parzialmente organizzato, poco articolato e organico	confuso e disorganico
Pt.				
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse
Pt.				
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti, varie e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse
Pt.				
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (imprecisioni e errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (imprecisioni e molti errori gravi); scarso
Pt.				
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
Pt.				
Espressione di giudizi critici	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o corrette	scarse e/o scorrette
Pt.				
PUNTEGGIO PARTE GEN.				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO (MAX 40 PT)			
	Livello avanzato 10	Livello intermedio 9-8	Livello di base 7-6	Livello base non raggiunto <=5
Rispetto dei vincoli della consegna (ad es.: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	strutturato e puntuale	complessivamente strutturato e puntuale	parzialmente strutturato e puntuale	poco strutturato e impreciso
Pt.				
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa
Pt.				
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa
Pt.				
Interpretazione corretta e articolata del testo	corretta, articolata e accuratamente argomentata	complessivamente corretta, articolata e ben argomentata	corretta ma poco articolata e approfondita	stentata e sommaria
Pt.				
PUNTEGGIO PARTE SPEC.				
PUNTEGGIO TOTALE				

N.B. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e di quella specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO (MAX 60 PT)			
	Livello avanzato 10	Livello intermedio 9-8	Livello di base 7-6	Livello base non raggiunto <=5
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	originale, ben pianificato, organico, efficace	nel complesso ben pianificato, organico, efficace	parzialmente organizzato, poco articolato e organico	confuso e disorganico
Pt.				
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse
Pt.				
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti, varie e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse
Pt.				
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (imprecisioni e errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (imprecisioni e molti errori gravi); scarso
Pt.				
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
Pt.				
Espressione di giudizi critici	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o corrette	scarse e/o scorrette
Pt.				
PUNTEGGIO PARTE GEN.				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO (MAX 40 PT)			
	Punteggio da attribuire 15	14-12	11-9	<=8
Individuazione corretta di testi e argomentazioni presenti nel testo proposto	piena e puntuale	complessivamente corretta	incerta e parziale	stentata e poco corretta
Pt.				
Capacità di sostenere un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	sviluppo rigoroso, coerente ed efficace	complessivamente chiaro, coerente ed efficace	non sempre chiaro e coerente	confuso e approssimato
Pt.				
Punteggio da attribuire	10	9-8	7-6	<=5
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa
Pt.				
PUNTEGGIO PARTE SPEC.				
PUNTEGGIO TOTALE				

N.B. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e di quella specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO (MAX 60 PT)			
	Livello avanzato 10	Livello intermedio 9-8	Livello di base 7-6	Livello base non raggiunto <=5
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	originale, ben pianificato, organico, efficace	nel complesso ben pianificato, organico, efficace	parzialmente organizzato, poco articolato e organico	confuso e disorganico
Pt.				
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse
Pt.				
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti, varie e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse
Pt.				
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (imprecisioni e errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (imprecisioni e molti errori gravi); scarso
Pt.				
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
Pt.				
Espressione di giudizi critici	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o corrette	scarse e/o scorrette
Pt.				
PUNTEGGIO PARTE GEN.				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO (MAX 40 PT)			
	15	14-12	11-9	<=8
Punteggio da attribuire				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	piena, formulazione chiara, coerente ed efficace	complessivamente raggiunta	parzialmente raggiunta	disordinato, progressione tematica a tratti poco coerente
Pt.				
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	ben strutturato, progressione chiara e ordinata	complessivamente ordinato, progressione chiara	non sempre ordinato	disordinato, progressione a tratti poco coerente
Pt.				
Punteggio da attribuire	10	9-8	7-6	<=5
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse
Pt.				
PUNTEGGIO PARTE SPEC.				
PUNTEGGIO TOTALE				

N.B. Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e di quella specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI			PUNTEGGIO MASSIMO (per ogni indicatore)	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei Fondanti oggetto della prova e caratterizzante l'indirizzo di studi.	Conoscenze confuse e imprecise	1	4	
	Conoscenze sufficiente-mente complete	2		
	Conoscenze complete ma non approfondite	3		
	Conoscenze complete e approfondite	4		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Scarsa padronanza	1-3	6	
	Sufficiente padronanza	4		
	Buona padronanza	5		
	Ottima padronanza	6		
Completezza nello svolgimento della traccia. Coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Svolgimento incompleto	1	6	
	Svolgimento sufficientemente completo	2-3		
	Svolgimento completo e coerente nei risultati	4		
	Svolgimento eccellente nella correttezza dei risultati e nell'elaborazione grafica	5-6		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Scarsa capacità di argomentare.	1	4	
	Sufficiente capacità di argomentare e collegare	2		
	Buona capacità di argomentare	3		
	Ottima capacità di argomentare, collegare e sintetizzare	4		
TOTALE			20	

3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 45/2023)

INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
Punteggio totale della prova				

4) PROGRAMMA E RELAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

PROGRAMMA E RELAZIONE V SEZ. B GRAFICA E COMUNICAZIONE		
Materia LINGUA E LETT. ITALIANA	Docente prof.ssa Caterina CASTORO	a.s. 2022/2023
Contenuti	<p>Positivismo, Scapigliatura, Naturalismo, Verismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gustave Flaubert: <u>Da Madame Bovary</u> Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli • Giovanni Verga: La Prefazione: impersonalità e “regressione” <u>Da Vita dei campi</u> Rosso Malpelo L'amante di Gramigna <u>Da I Malavoglia</u> La Prefazione: i «vinti» e la «fiumana» del progresso Il mondo arcaico e l'irruzione della storia I Malavoglia e la dimensione economica La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno <u>Da Novelle rusticane</u> La roba Libertà <u>Da Mastro - don Gesualdo</u> La morte di Mastro – don Gesualdo <p>Decadentismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giovanni Pascoli: <u>Da Il fanciullino</u> Una poetica decadente <u>Da Myricae</u> X Agosto Temporale Novembre Il lampo Il tuono Lavandare <u>Dai Canti di Castelvecchio</u> La mia sera Il gelsomino notturno <p>Il primo Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> • La stagione delle Avanguardie. I Futuristi: Filippo Tommaso Marinetti, 	

Aldo Palazzeschi.

- **Italo Svevo:**

Da Una vita

L'incipit del romanzo

Da Senilità

Il ritratto dell'inetto

Da La coscienza di Zeno

Il fumo

La morte del padre

La salute "malata" di Augusta

Un affare commerciale disastroso

La medicina vera scienza

La profezia di un'apocalisse cosmica

- **Luigi Pirandello:**

Da L'umorismo

Un'arte che scompone il reale

Da Novelle per un anno

Ciàula scopre la luna

Il treno ha fischiato

La giara

La patente

Da Il fu Mattia Pascal

Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa

La costruzione della nuova identità e la sua crisi

Lo strappo nel cielo di carta

La filosofia del lanternino

Da Uno, nessuno, centomila

Incipit del romanzo

«Nessun nome»

- **Umberto Saba:**

Dal Canzoniere, Casa e campagna

A mia moglie

La capra

Dal Canzoniere, Cose leggere e vaganti

Ritratto della mia bambina

Dal Canzoniere, Trieste e una donna

Trieste

Città vecchia

Dal Canzoniere, Cinque poesie per il gioco del calcio

Goal

Dal Canzoniere, Mediterranee

Amai

Ulisse

L'Ermetismo

- **Giuseppe Ungaretti:**

Da L'allegria (1914-1919)

	<p>Il porto sepolto Fratelli Veglia I fiumi San Martino del Carso Mattina Soldati <u>Da Il dolore</u> Non gridate più</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eugenio Montale: <u>Da Ossi di seppia</u> I limoni Merigiare pallido e assorto Spesso il male di vivere ho incontrato <u>Da Le occasioni</u> La casa dei doganieri <u>Da Satura</u> Xenia 1 Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale <p>La narrativa del secondo dopoguerra</p> <ul style="list-style-type: none"> • Primo Levi: <u>Da Se questo è un uomo</u> Considerate se questo è un uomo L'arrivo nel lager
Metodi	<p>Esame preventivo delle situazioni di partenza – Lezioni dialogate – Lezioni frontali – Guida all'apprendimento, alla scoperta, alla comprensione partendo dall'analisi dei testi letterari per poi giungere alla presentazione storica, artistica, ideologica ed estetica di ciascuna corrente letteraria o ciascun autore - Offerta di informazioni e analisi critica dei dati.</p>
Mezzi	<p>Libro di testo in adozione: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, Le occasioni della letteratura 3, Paravia Dizionario di lingua italiana, documenti, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni, quotidiani e riviste, romanzi, raccolte di novelle, raccolte di poesie, materiale multimediale, materiale di approfondimento prodotto e fornito dalla docente, schemi, internet, utilizzo del Registro elettronico Spaggiari e di Google Classroom.</p>
Spazi e Tempi	<ul style="list-style-type: none"> - Aula scolastica - 4 ore settimanali di lezione
Criteri e Strumenti di Valutazione	<p>Descrittori: espressione, esposizione, conoscenze, analisi, sintesi, approfondimento. Prove orali: colloquio orale - ricerche individuali Prove scritte: prove strutturate e semistrutturate, analisi dei testi letterari e non letterari, simulazione delle tipologie della prima prova degli Esami di Stato.</p>

	Valutazione: valutazione sommativa, impegno, interesse e partecipazione alle attività.
Obiettivi	Conoscenza adeguata degli argomenti trattati – Uso di un linguaggio corretto e appropriato – Competenze linguistico-grammaticali – Uso di una corretta metodologia di studio – Potenziamento capacità riflessive, analitiche, sintetiche e logico-critiche – Elaborazione di collegamenti e relazioni tra fenomeni e messaggi, individuando analogie e differenze – Sviluppo della personalità.

PROGRAMMA E RELAZIONE
V B SEZ. GRAFICA E COMUNICAZIONE

Materia **STORIA**

Docente prof.ssa **Caterina CASTORO**

a.s. 2022/2023

Contenuti

- L'Italia dopo l'Unità
- La seconda rivoluzione industriale
- La società di massa
- Società e cultura all'inizio del Novecento
- L'età dell'imperialismo
- L'Italia giolittiana
- La Prima Guerra Mondiale
- La Rivoluzione Russa
- I problemi del primo dopoguerra in Italia e in Europa
- Il Fascismo
- La crisi del 1929 e la risposta del New Deal
- La Seconda Guerra Mondiale
- La guerra civile e la Resistenza in Italia
- La Shoah
- La nascita della Repubblica Italiana
- La guerra fredda

Metodi

Esame preventivo delle situazioni di partenza – Lezioni frontali – Guida all'apprendimento, alla scoperta, alla comprensione attraverso la presentazione del periodo storico e dei fenomeni socioeconomici e culturali ad esso connessi – costruzione di schemi e mappe concettuali - offerta di informazioni e analisi critica dei dati.

Mezzi

Libro di testo in adozione: V. Calvani, **Una storia per il futuro 3**, Mondadori
Dizionari, documenti, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni, mappe concettuali, riviste, libri, opere multimediali, carte geostoriche, percorsi visivi, internet, Registro elettronico Spaggiari, piattaforma Google Classroom.

Spazi e Tempi

- Aula
- 2 ore di lezione settimanali

Criteri e Strumenti di Valutazione

Descrittori: espressione, esposizione, conoscenze, analisi, sintesi, approfondimento, interpretazione e rielaborazione critica delle informazioni.
Tipologia degli strumenti: colloqui, relazioni, ricerche individuali, prove semistrutturate.
Valutazione: la valutazione globale di ogni alunno è stata formulata tenendo conto dei seguenti parametri:

- Valutazione sommativa

	- Impegno, interesse e partecipazione alle attività didattiche.
Obiettivi	Conoscenza dei processi storici e degli argomenti trattati – Uso di un linguaggio corretto e appropriato e del lessico specifico delle scienze storico-sociali – Uso di una corretta metodologia di studio – Potenziamento delle capacità riflessive, analitiche, sintetiche e logico-critiche – Orientamento nella complessità delle informazioni – Individuazione dei nessi tra i fenomeni economici e politici nazionali e internazionali - Sviluppo della personalità.

PROGRAMMA E RELAZIONE		
CLASSE V SEZ. B IND. GRAFICA E COMUNICAZIONE		
Materia Religione Cattolica	Docente prof.ssa Annunziata Priore	a.s. 2022/2023
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Le dimensioni fondamentali della persona umana • La proposta Cristiana in relazione ad alcuni aspetti del mondo contemporaneo <ul style="list-style-type: none"> - Il valore etico della vita umana secondo la visione Cristiana - La dignità della persona e I suoi diritti fondamentali - Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo - Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo - La concezione Cristiano Cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione professione - Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica. <p>EDUCAZIONE CIVICA: Pace, Giustizia e Istituzioni Solide: La donna nella cultura musulmana e cristiana</p>	
Metodi	Si è adottato un metodo induttivo - esperienziale partendo dal vissuto dello studente. Si è partiti con le lezioni frontali dando grande spazio al dialogo educativo. Visione e lettura di documenti audio visivi. Brainstorming.	
Mezzi	Libri di testo, dizionari, documenti, slide, attrezzature multimediali, articoli di giornali, documenti del Magistero e video.	
Spazi e Tempi	Aula	
Criteri e Strumenti di Valutazione	Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo, capacità critica e di riflessione nei confronti delle grandi tematiche, autonomia di giudizio ed esposizione diretta degli argomenti trattati.	

Obiettivi	<p>Gli alunni hanno raggiunto livelli diversificati in relazione ai seguenti obiettivi:</p> <p>Conoscere la visione della vita dal punto di vista etico-morale-cristiano, i fondamenti della fede cattolica; conoscere le relazioni umane costitutive dell'uomo, gli impegni che nascono dalle relazioni con gli altri, l'integrazione etnica, la tolleranza e il rapporto interpersonale con il diverso.</p> <p>Conoscere il ruolo della Chiesa nel mondo contemporaneo: il pluralismo religioso, nuovi scenari della globalizzazione</p> <p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</p> <p>cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.</p>

PROGRAMMA E RELAZIONE
CLASSE V SEZ. B GRAFICA E COMUNICAZIONE

Materia MATEMATICA	Docente prof. FRATUSCO NICOLA	a.s. 2022/2023
---------------------------	--------------------------------------	-----------------------

Contenuti

Modulo 1:

Richiami sulle equazioni di 1° e 2° grado Disequazioni razionali intere di 1° e 2° grado Sistemi di disequazioni razionali intere di 1° e 2° grado Disequazioni razionali fatte Disequazioni di grado superiore al secondo Disequazioni irrazionali Disequazioni logaritmiche ed esponenziali

Modulo 2 :

Concetto di intervallo, intorno, punto isolato, punto di accumulazione. Concetto di funzione di una variabile: • definizione, • dominio, • funzioni pari e dispari Classificazione delle funzioni: • algebriche razionali (intere e fratte), • algebriche irrazionali (intere e fratte), • trascendenti (esponenziali e logaritmiche). Funzioni pari o dispari

Modulo 3:

Limiti della funzione di una variabile Definizione generale di limite di una funzione. Calcolo di limiti. Limiti di funzioni razionali fratte Forme indeterminate Limiti destro e sinistro. Funzioni continue e punti di discontinuità (prima, seconda, terza specie). Operazioni sui limiti Forme di indecisione

Modulo 4:

Derivate della funzione Definizione di rapporto incrementale di una funzione relativo ad un dato punto e a un dato incremento della variabile indipendente. Definizione di derivata prima di una funzione in un punto e suo calcolo mediante il limite del rapporto incrementale Significato geometrico della derivata prima. Derivata prima di una funzione in un intervallo. Derivata prima di alcune funzioni elementari: derivata di una costante, di una potenza, di un esponenz., di un logaritmo, di una radice.

Modulo 5:

Regole di derivazione: derivata del prodotto di una funzione per una costante, derivata della somma, della differenza, del prodotto, del quoziente di due funzioni, derivata di una funzione composta. Utilizzo Derivata seconda di una funzione; concavità; flessi. Massimi minimi e flessi. Regola pratica per la determinazione dei massimi, minimi e flessi. Concavità e convessità. Asintoti. Schema generale per lo studio di una funzione.

Metodi

E' stato privilegiato il punto di vista del problem solving comprendendo che la matematica è utile nelle applicazioni ed è spesso quella che conduce a soluzioni approssimate, dal momento che quelle esatte sono difficili, se non impossibili, da trovare in problemi complessi. Per trattare i vari argomenti è stato messo in evidenza che l'attività matematica si concretizza nel porre e risolvere i problemi. E' più proficuo partire da situazioni problematiche concrete, presentate a livello intuitivo, in modo da rendere la trattazione degli argomenti quanto più semplice possibile, senza tuttavia

	<p>trascurare la correttezza logica e terminologica. In questo modo, gli alunni sono stati coinvolti durante la lezione e hanno acquisito autonomamente le tecniche risolutive. Gli alunni sono stati messi a confronto con un complesso di esperienze intellettuali che li hanno portati a contatto diretto con la metodologia tipica della matematica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osservare, • analizzare, • schematizzare, • simbolizzare, • ordinare, • formalizzare, • dedurre, • estrapolare, • applicare.
Mezzi	Libro di testo ed internet
Spazi e Tempi	Aula
Criteri e Strumenti di Valutazione	<p>Gli indicatori per la formulazione del giudizio e l'attribuzione del voto per le verifiche orali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello di conoscenza • Capacità espositive • Capacità di analisi e di elaborazione personali <p>Gli indicatori per l'attribuzione del voto per le verifiche scritte sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione del metodo di risoluzione del problema • Completezza nello svolgimento • Accuratezza e precisione nell'eseguire i calcoli
Obiettivi	<p>La programmazione dell'insegnamento della matematica deve tenere presente due diverse problematiche contrastanti. Da un lato, l'importanza che la matematica riveste nel mondo moderno: la diffusione dell'informatica, l'alta tecnologia in tutti i settori dell'industria, l'organizzazione stessa della vita sociale. Lo scopo prioritario da raggiungere è, perciò, quello di appassionare lo studente alle tematiche della matematica. Altri obiettivi di carattere generale che sono stati raggiunti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • stimolare le capacità logico-linguistiche ed espressive, • mettere in grado gli allievi di trasferire le conoscenze acquisite con lo studio della matematica nelle discipline dell'area tecnico professionale, • fare cogliere la trasversalità delle metodologie della matematica, • utilizzare consapevolmente tecniche, strumenti di calcolo e procedure matematiche, • matematizzare (rappresentare, affrontare, risolvere) situazioni problematiche, • imparare ad organizzare il proprio pensiero in sequenze elementari e coerenti di ragionamento, • sviluppare le capacità di analisi e sintesi, • inquadrare qualche problema nella sua evoluzione storica.

PROGRAMMA E RELAZIONE
CLASSE V SEZ. B IND. GRAFICA E COMUNICAZIONE

Materia **LINGUA INGLESE**

Docente **prof.ssa Maria Vincenza PICCIALLO**

a.s. **2022/2023**

Contenuti

PHOTOGRAPHY

How the camera works
The history of photography
The importance of light in photography
The elements of a photograph
Key factors in great photography
How to create effective images
Photo editing
Digital image editing with Adobe Photoshop
Film and digital photos

BIG and SMALL SCREEN

A short history of Cinema
Films and film genres
Cabiria
A brief history of the small screen
Genres of TV
What is a storyboard?
Storyboard for the film industry
Early storyboards

PACKAGING

What is Packaging?
Early packaging. Bubble wrap
Cigarette packaging in the UK

ADVERTISING

What is Advertising?
Consumerism and the Consumer Society
Preparing an advertising campaign
The language of Advertising: rethoric and figures of speech
Great adverts: Coca-Cola's Santa Claus, Uncle Sam "I want you for US Army",
Barilla and the Mill
Carosello, a milestone in the history of communication

PAPER

Flyers, Leaflets, Brochures and Booklets
The amazing functions of a Poster
Signs

	<p>What is a Billboard? Early Billboards</p> <p>DIGITAL LAYOUT What is Web Design? Anatomy of a Webpage Building Webpages and Websites</p> <p>A LOOK AT ART HISTORY Overview of 19th and 20th century art and movements Romanticism, Surrealism, Cubism The Moma</p> <p>CIVIC EDUCATION Gender equality Violence against women</p> <p>Consolidamento delle principali strutture grammaticali, linguistiche e funzioni comunicative.</p>
Metodi	Oltre alla tradizionale lezione frontale è stata privilegiata l'interazione dialogica con la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli alunni allo scopo di sviluppare l'efficacia della comunicazione diretta e la fluidità del discorso in lingua. Le lezioni di recupero e potenziamento sono avvenute in itinere.
Mezzi	<p>Testi in uso: <i>New in Design</i>, di P. Gherardelli, E.W. Harrison, ed. Hoepli New in Progress INVALSI di M. Bonomi, J. Morgan, M. Belotti, ed. EUROPASS Piattaforme telematiche (registro elettronico SPAGGIARI e piattaforma G SUITE) Articoli tratti da quotidiani e riviste specializzate, file multimediali, approfondimenti forniti dalla docente.</p>
Spazi e Tempi	<p>Aula, Laboratorio multimediale Aule virtuali attraverso le piattaforme digitali SPAGGIARI e G SUITE for EDUCATION 3 ore di lezione settimanali</p>
Criteri e Strumenti di Valutazione	<p>La verifica delle abilità acquisite dagli alunni è avvenuta in modo informale nelle attività di classe mentre, ad intervalli regolari, su tutti gli argomenti trattati. In particolare, sono state somministrate prove di posizionamento sulle abilità di comprensione ed uso della lingua Inglese coerenti con il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue per preparare gli studenti alle prove INVALSI. La valutazione globale di ogni alunno è stata formulata tenendo conto di diversi fattori, quali il livello della situazione di partenza, le condizioni socio-ambientali, le capacità intellettive ed operative oltre alla partecipazione alle lezioni e il livello di conoscenze, competenze e abilità raggiunte.</p> <p>Descrittori</p> <ul style="list-style-type: none"> • competenza comunicativa (content, fluency, vocabulary) • competenza linguistica (grammar, pronunciation, spelling)

	<p>Prove scritte: questionari, sintesi Prove orali: interrogazioni</p>
Obiettivi	<p>La maggior parte degli alunni, se pur a livelli non sempre adeguati, ha raggiunto i seguenti obiettivi previsti dal PECUP:</p> <ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi• Utilizzare i linguaggi settoriali relativi al proprio percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. <p>3 alunni hanno conseguito, durante il 4 anno, il livello B1 del CEFR mediante certificazione PET, CAMBRIDGE.</p>

PROGRAMMA E RELAZIONE
Cl. V Sez. B Ind. GRAFICA E COMUNICAZIONE

Materia PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Docenti prof.ssa MANCINI FELICIA prof. BALDASSARRE MICHELE	a.s. 2022/2023
---	---	-----------------------

Contenuti	<p>Modulo 1 – Progettazione per il Web</p> <p>(Unità di riallineamento): Ripetizione su</p> <ul style="list-style-type: none"> - layout efficace con HTML e CSS: i tag semantici - box model - gestione dello sfondo con i fogli di stile CSS - posizionamento box: la proprietà “position” nel CSS <p>Modulo 2 – Layout efficace con Html e CSS</p> <ul style="list-style-type: none"> - Layout fisso con i fogli di stile - Layout fluido - Creazione di box e banner pubblicitari, angoli arrotondati, ombra e opacità dei box - La creazione di un sito con il software Dreamweaver - Integrare i Google font - L'animazione con CSS3 - La creazione di banner animati in HTML-CSS - I form e l'interazione con l'utente - Gli script e la programmazione lato server in PHP: la pagina dinamica, esempio pagina web con form - Cenni su BS5, il Carousel di immagini: progettare una landing page e un Carousel di immagini con bootstrap - Pubblicazione di un sito web tramite FTP <p>Modulo 3 – Advertising Online</p> <ul style="list-style-type: none"> - Advertising online: Il nuovo consumatore - Le forme della web advertising : banner, video, direct marketing, social media marketing - Il web 2.0 - Sito dinamico e CMS <p>Modulo 4 – La campagna pubblicitaria</p> <ul style="list-style-type: none"> - La comunicazione integrata: ATL, BTL, TTL - Advertising offline: <ul style="list-style-type: none"> • comunicazione above the line: la stampa, le affissioni, il cinema, la radio, la televisione • comunicazione below the line: il direct marketing, le promozioni, le sponsorizzazioni, le pubbliche relazioni - La comunicazione beyond the line - La comunicazione pubblicitaria: pubblicità commerciale, pubblicità non commerciale - Le fasi della campagna pubblicitaria - Il piano integrato di comunicazione: copy strategy, promotion strategy, copy brief - Dal copy brief al piano media - Le nuove frontiere della comunicazione pubblicitaria: <ul style="list-style-type: none"> • marketing emozionale
------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> • marketing esperienziale - Analisi di campagne pubblicitarie, composizione e progettazione - Le figure retoriche e la pubblicità - Il format pubblicitario <p>Modulo 5 – Principi di animazione digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di base di animazione <ul style="list-style-type: none"> • L'animazione: caratteristiche generali, fotogrammi • Tecniche di animazione tradizionali • L'animazione digitale • Le fasi progettuali - Il prodotto di animazione <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di animazione digitale 2D: flash animation, gif animation, animazione con HTML-CSS3. • L'animazione con il software Animate • Progettazione di un banner animato con Photoshop/Illustrator, con Adobe Animate • Animazione di un mock-up 3D con Blender <p>Modulo 5 – Principi di packaging design</p> <p>-Packaging: dalla tecnologia al progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni del packaging • Packaging e marketing • Tipologie e materiali • Le informazioni obbligatorie • Packaging ecosostenibile <p>-Packaging design</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il packaging e l'imballaggio • Le fasi del progetto • Il progetto: forma e design, packaging cartotecnico, etichetta • Il packaging emozionale • Esempio di sviluppo mock-up di un packaging 3D con Blender.
<p>Metodi - Mezzi</p>	<p>Le unità didattiche affrontate, hanno richiesto una trattazione teorica sempre improntata alla estrema “praticità” dei contenuti; infatti, nonostante una buona partecipazione, c'è quasi sempre una scarsa propensione ad acquisire argomenti eccessivamente teorici.</p> <p>Sono state svolte in parallelo le applicazioni pratiche al computer. Ciò ha favorito la comprensione degli argomenti trattati. Sono state proposte diverse metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali e interattive - Esempi svolti - Ricezione e invio esercizi corretti - Distribuzione facilitata di materiale digitale tramite Google classroom <p>Gli insegnanti si sono proposti alla classe come punti di riferimento per il recupero dei contenuti effettuato in itinere. Inoltre è stato svolto un corso di sportello didattico extracurriculare della durata di n. 15 ore per tale disciplina.</p>
<p>Spazi e Tempi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Aula, laboratorio multimediale

	- 4 ore di lezione settimanali
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo: Legnani, 'Percorsi di progettazione Multimediale. Competenze grafiche', ed. Clitt - Lorenzi, 'Linguaggi Web lato client', ed. Atlas - aula con videoproiettore o LIM - laboratori informatici della scuola - Piattaforme telematiche (registro elettronico SPAGGIARI e piattaforma GSUITE) - file digitali
Criteri e Strumenti di Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione diretta - domande informali durante la lezione - controllo del lavoro domestico - esercitazioni pratiche - interrogazioni orali - prove scritte/pratiche <p>La valutazione ha assunto valenza formativa, ponendosi come strumento per la continua regolazione della programmazione, cioè per introdurre per tempo quelle modifiche o integrazioni che risultassero opportune.</p> <p>Per la valutazione dell'alunno si è tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per le prove o le parti di prova dove è richiesta una trattazione tecnica: conoscenza dei contenuti, adeguatezza del linguaggio tecnico, esposizione; - per le prove o le parti di prova dove è richiesta una 'soluzione' tecnica o realizzazione di un prodotto: impostazione coerente con la traccia, sviluppo coerente con l'impostazione, efficacia della soluzione. <p>Inoltre, si è tenuto conto della:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) partecipazione/frequenza alle attività (regolare e attiva) b) interazione durante le attività (capacità organizzativa, spirito di collaborazione con i compagni nello svolgimento delle consegne, senso di responsabilità e impegno); c) rispetto delle consegne/verifiche scritte e orali (puntualità e regolarità nella consegna degli elaborati richiesti dal docente, cura nell'esecuzione) d) valutazione dei colloqui (capacità di portare avanti un discorso nello specifico contesto comunicativo e la correttezza dei contenuti esposti); e) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche (correttezza e personalizzazione)
Obiettivi Acquisiti	<p>Gli obiettivi disciplinari di apprendimento, in termini di conoscenze e di competenze indicati nella programmazione iniziale, sono stati raggiunti in modo diversificato dalla classe.</p> <p>Un numero cospicuo di alunni ha evidenziato un impegno costante e un interesse adeguato all'apprendimento della materia, comprende, analizza e collega le conoscenze in modo coerente, le applica in modo corretto e appropriato.</p> <p>Un secondo gruppo di studenti presenta una preparazione poco sufficiente, non avendo avuto sempre interesse e impegno adeguati.</p> <p>Alcuni alunni hanno manifestato scarso impegno e scarsa applicazione, hanno difficoltà a comprendere e ad analizzare le conoscenze, compiono errori e presentano lacune di base.</p>

Pertanto, con livelli differenziati, gli alunni sono in grado di:

- Progettare siti ed elementi pubblicitari per il web
- Ideare e realizzare prodotti per campagne pubblicitarie e/o di promozione impostando correttamente l'attività progettuale, in funzione del target e dei canali della comunicazione utilizzati
- Creare semplici elementi animati con diverse tecniche di animazione
- Sviluppare un progetto essenziale di packaging design

PROGRAMMA E RELAZIONE

Cl. V Sez. B Ind. **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Materia: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Docenti prof. DI DONNA Angelo Michele prof. BALDASSARRE Michele	a.s. 2022/2023
--	---	-----------------------

Contenuti	<p>Divisi per unità didattiche come segue:</p> <p style="text-align: center;">PARTE TEORICA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. INTRODUZIONE STORICA <ul style="list-style-type: none"> ▪ Modelli di base applicabili ▪ Sviluppo nella comunicazione 2. METODI DI ANALISI DEL MERCATO 3. L'AZIENDA 4. ORGANIGRAMMA AZIENDALE 5. LE RICERCHE DI MERCATO 6. PRESENTAZIONE DI UN'IDEA PROGETTUALE 7. CLASSIFICAZIONE AZIENDE <ul style="list-style-type: none"> ▪ Piccole, medie e grandi imprese 8. LA STRATEGIA CREATIVA 9. CLAUSOLE E REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE GRAFICO 10. LA FIRMA DIGITALE 11. STARTUP <p style="text-align: center;">PARTE LABORATORIALE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione grafica e testuale di una Startup 2. Immagine coordinata 3. Realizzazione copertina Startup 4. Curriculum <p style="text-align: center;">SOFTWARE UTILIZZATI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Adobe Photoshop 2. Adobe Illustrator 3. Adobe InDesign

Metodi	<p>Il metodo d'insegnamento è stato prevalentemente improntato su lezioni dialogate in modo da creare un dialogo costante con gli studenti. La stesura dei progetti durante l'intero anno scolastico ha visto gli studenti lavorare sia per lavori di gruppo sia singolarmente. L'obiettivo è stato quello di far sperimentare allo studente il lavoro di "squadra". Tale approccio è utile affinché gli alunni sviluppino determinate abilità sociali e prendano coscienza dell'importanza del contributo del singolo membro del gruppo per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il tutto integrato con lezioni teoriche nelle quali sono state spiegate le metodologie e i principali procedimenti nella produzione grafica, oltre che la spiegazione pratica dell'utilizzo degli strumenti a disposizione.</p>
---------------	--

Mezzi	Dispense, slides fornite dai docenti e visione e analisi di documentari. Libro di testo: Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi, Angelo Picciotto, Clitt, Zanichelli 2021.
Spazi e Tempi	Aula scolastica e Laboratorio di Design.
Criteria e Strumenti di Valutazione	<p>Gli indicatori per la formulazione del giudizio e l'attribuzione del voto per le verifiche orali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello di conoscenza • Capacità espositive • Capacità di analisi e di elaborazione personali <p>Gli indicatori per l'attribuzione del voto per le verifiche scritte e grafiche sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione del metodo di risoluzione del problema • Completezza nello svolgimento • Accuratezza e precisione nella parte grafica.
Obiettivi	<p>Nel corso dell'anno scolastico la classe - con cui abbiamo lavorato a partire dai primi giorni di ottobre – ha seguito l'attività didattica manifestando un impegno abbastanza continuo, anche se non privo di qualche criticità nella partecipazione e nell'applicazione. Il gruppo classe si presenta abbastanza unito per quanto riguarda l'impegno. Sebbene un gruppo si sia mostrato molto sensibile per quanto riguarda la realizzazione di progetti di grafica, le lacune della fase preliminare e progettuale non sono state colmate da tutti gli allievi. Va invece sottolineato l'impegno di un gruppo di studenti che, nonostante le lacune iniziali, sono riusciti ad acquisire al meglio un metodo operativo che li ha visti protagonisti nella fase progettuale e quindi, dell'illustrazione del progetto. Dimostrando un costante ed eccellente impegno, con altrettanti eccellenti risultati.</p>

PROGRAMMA E RELAZIONE

Cl. V Sez. B Ind. **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Materia: LABORATORI TECNICI	Docenti prof. DI DONNA Angelo Michele prof. BALDASSARRE Michele	a.s. 2022/2023
---------------------------------------	---	-----------------------

Contenuti	<p>Divisi per unità didattiche come segue:</p> <p style="text-align: center;">PARTE TEORICA</p> <p>12. IL VIDEO: TECNICA E LINGUAGGI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricerca, uso e scopi del materiale cine-audio ▪ Visione di materiale esemplificativo ▪ I differenti linguaggi video: video reportage, web documentarie, servizio televisivo, web <p>13. CINEMA - TELEVISIONE – VIDEO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizioni - Principi Teorici - Cenni Storici ▪ Il principio della cinematografia ▪ Nascita del cinematografo e i suoi primi passi ▪ Nascita e sviluppo della Televisione <p>14. IL LINGUAGGIO DEI CINEMA E DEL VIDEO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Visione generale del tema ▪ L'espressione filmica ▪ Campi di ripresa ▪ Inquadratura e suoi parametri ▪ Funzioni espressive del colore ▪ Scenografia ▪ Soggetto e sceneggiatura ▪ Generi cinematografici <p>15. I MESTIERI DEL CINEMA</p> <p>16. LA COLONNA SONORA</p> <p>17. STRUMENTI E STRATEGIA DELLA COMUNICAZIONE D'IMPRESA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Packaging <p>18. IL DIRITTO ALL'IMMAGINE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ MARCHI <p style="text-align: center;">PARTE LABORATORIALE</p> <p>5. ANALISI INFOGRAFICHE</p> <p>6. ESERCITAZIONE CAMPI E PIANI</p> <p>7. REALIZZAZIONE MANIFESTI</p> <p>8. METODO PROGETTUALE MUNARI</p> <p style="text-align: center;">SOFTWARE UTILIZZATI</p> <p>4. Adobe Photoshop</p> <p>5. Adobe Illustrator</p> <p>6. Adobe InDesign</p> <p>7. Adobe Premiere</p>
------------------	---

Metodi	Il metodo d'insegnamento è stato prevalentemente improntato su lezioni dialogate in modo da creare un dialogo costante con gli studenti. La stesura dei progetti durante l'intero anno scolastico ha visto gli studenti lavorare sia per lavori di gruppo sia singolarmente. L'obiettivo è stato quello di far sperimentare allo studente il lavoro di "squadra". Tale approccio è utile affinché gli alunni sviluppino determinate abilità sociali e prendano coscienza dell'importanza del contributo del singolo membro del gruppo per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il tutto integrato con lezioni teoriche nelle quali sono state spiegate le metodologie e i principali procedimenti nella produzione grafica, oltre che la spiegazione pratica dell'utilizzo degli strumenti a disposizione.
Mezzi	Dispense, slides fornite dai docenti e visione e analisi di documentari. Libro di testo: Medi@Lab, A. Rosati, F. Maruca, Hoepli, 2019
Spazi e Tempi	Aula scolastica, Laboratorio fotografico e Laboratorio di Design.
Criteria e Strumenti di Valutazione	<p>Gli indicatori per la formulazione del giudizio e l'attribuzione del voto per le verifiche orali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello di conoscenza • Capacità espositive • Capacità di analisi e di elaborazione personali <p>Gli indicatori per l'attribuzione del voto per le verifiche scritte e grafiche sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione del metodo di risoluzione del problema • Completezza nello svolgimento • Accuratezza e precisione nella parte grafica.
Obiettivi	Nel corso dell'anno scolastico la classe - con cui abbiamo lavorato a partire dai primi giorni di ottobre – ha seguito l'attività didattica manifestando un impegno abbastanza continuo, anche se non privo di qualche criticità nella partecipazione e nell'applicazione. Il gruppo classe si presenta abbastanza unito per quanto riguarda l'impegno. Sebbene un gruppo si sia mostrato molto sensibile per quanto riguarda la realizzazione di progetti di grafica, le lacune della fase preliminare e progettuale non sono state colmate da tutti gli allievi. Va invece sottolineato l'impegno di un gruppo di studenti che, nonostante le lacune iniziali, sono riusciti ad acquisire al meglio un metodo operativo che li ha visti protagonisti nella fase progettuale e quindi, dell'illustrazione del progetto. Dimostrando un costante ed eccellente impegno, con altrettanti eccellenti risultati.

PROGRAMMA E RELAZIONE
CLASSE V SEZ. B IND. GRAFICA E COMUNICAZIONE

Materia: TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	Docente: Prof.ssa Panzarea Annunziata Docente Itp: Prof. Baldassare Michele 3h di cui 1h in presenza con il docente Itp	a.s. 2022/2023
---	---	-----------------------

Contenuti	<p>1. Modulo n.1 Titolo: Dal Progetto al Prodotto. Periodo: Settembre – Dicembre</p> <ul style="list-style-type: none"> - Idea, preventivi di spesa e flussi di lavoro - Sul termine “progetto” L'ideazione - Il catalogo di una mostra Linee guida per un layout – La copertina - Il preventivo di spesa Workflow o flusso di lavoro. <p>2. Modulo n.2 Titolo: Il Ciclo Produttivo. Periodo: Gennaio - Marzo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Funzionamento degli impianti e delle apparecchiature - Parlare di ciclo produttivo all'epoca della stampa digitale. La pre stampa - Il flusso di lavoro nella pre stampa - Gli scanner e le stampe - La stampa offset e la litografia. Il mettifoglio o gruppo di immissione - Il corpo macchina con basamento, il gruppo motori e l'impianto elettrico - Il basamento - I fianchi o spalle - Il gruppo dei cilindri - Il gruppo della macinazione e distribuzione dell'inchiostro - Il gruppo della bagnatura e frigo - Il gruppo di uscita del foglio - La stampa digitale - La post produzione - Produrre un video, oggi – Inquadrature, Campi e Piani <p>3. Modulo n.3 Titolo: Il Sistema di Gestione Ambientale nei Processi Produttivi. (UDA DI ED. CIVICA) Periodo: Aprile</p> <ul style="list-style-type: none"> - La politica per l'ambiente tra normativa e certificazione La tutela dell'ambiente - Che cosa si intende per inquinamento - L'evoluzione della normativa italiana - Le definizioni ambientali della norma italiana - Le norme europee e il principio di precauzione - Le problematiche delle aziende grafiche - Impatto sull'ambiente degli inchiostri da stampa - Il Sistema di Gestione Ambientale - La politica ambientale dell'azienda - Il Codice Etico Aziendale <p>4. Modulo n.4 Titolo: Piattaforme per la Gestione di Collaborazione in Rete. Periodo: Maggio</p>
------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> - La condivisione di saperi, informazioni e documenti attraverso il web - Cosa significa collaborare in rete - Servizi Web per la condivisione dei documenti - Dalla condivisione all'interazione - Nuove forme di lavoro, nuove forme di apprendimento - YouTube per la formazione <p>5. Modulo n.5 Titolo: Tecniche di progettazione grafica e fotografica Periodo: Tutto l'anno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività svolte in presenza con il docente ITP nei laboratori di grafica e fotografia. Lavori realizzati: <ol style="list-style-type: none"> 1. Catalogo Moda del brand: "Nega". 2. Foto scattate inerenti al catalogo "Nega" 3. Manuale di visual identity del brand "Nega". 4. Copertina Cd musicale (artista a scelta libera). 5. Manifesto di Educazione Civica: "Smaltimento Inchiostri e Solventi". 6. Portfolio di tutti i lavori svolti: impaginazione. (*Maggio) - Software utilizzati: Adobe Illustrator, Photoshop e In design.
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lavoro di produzione elaborati a gruppi - Problemposing and solving - Cooperative learning - Imparare facendo (Learning by doing) - Conversazione guidata - Didattica laboratoriale - Lezione multimediale - Esercitazioni guidate - Esercitazioni autonome - Approccio induttivo e deduttivo - Metodologia Debate su una tematica a scelta - Didattica breve
Mezzi	<p>Libro di testo – Tecnologie dei Processi di Produzione, di Mario Ferrara, Graziano Ramina, CLITT</p> <p>Altri materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strumenti di G-suite; • Slide riassuntive; • Video selezionati da youtube; • Risorse opportunamente selezionate dal web.
Spazi e Tempi	<p>Le lezioni si sono svolte principalmente in classe dato che la materia dispone di tre ore settimanali di cui due ore con il solo docente di teoria e un'ora in presenza con l'insegnante tecnico pratico. La compresenza si è svolta nel laboratorio di grafica allestito con computer e dotati dei software della suite Adobe e nel laboratorio di fotografia. I tempi sono quelli indicati nel piano di lavoro individuale.</p>
Criteri e Strumenti di Valutazione	<p>Sono state effettuate verifiche orali e scritte con test a crocette e risposte aperte. Esercitazioni pratiche in laboratorio. La valutazione tiene conto oltre che del punto di partenza, dei risultati delle prove, dell'acquisizione di capacità, competenze e abilità, della</p>

	completezza e della puntualità nella consegna degli elaborati, della partecipazione e dell'impegno dimostrati.
Obiettivi	<p>Nel corso del triennio non vi è stata continuità didattica nella disciplina in oggetto. Ciò ha portato notevoli lacune a livello sia teorico che pratico. C'è da premettere che la classe 5Bg ha affrontato quasi due anni di didattica a distanza, e questo ha certamente interferito con le possibilità di apprendimento degli studenti e sulle loro motivazioni. La classe è composta da venti alunni, tutti frequentanti, con frequenza abbastanza regolare. Un'alunna ha la differenziata. Nel complesso il clima è stato sereno e collaborativo e nel corso delle ore passate insieme non si sono manifestati problemi disciplinari. La risposta degli studenti alla didattica è stata sufficientemente interessata, nonostante talvolta la partecipazione attiva sia stata limitata. Un gruppo di studenti ha dimostrato impegno e partecipazione sostenuti e continui, mentre non tutti hanno mostrato interesse e partecipazione per lo studio della parte teorica della disciplina; infatti tre alunni in primo quadrimestre hanno ricevuto il debito e nel corso del secondo quadrimestre soltanto un discente ultimamente si è reso partecipe dimostrando interesse alla disciplina mentre gli altri due nonostante i vari solleciti non hanno mostrato alcun segno di ripresa, anzi si sono dimostrati molto vivaci. L'impegno nel lavoro e nella cura dei progetti proposti dai docenti è stato, in generale, costante, anche se non sempre può dirsi approfondito. Infatti, si sono manifestati alcuni ritardi nelle consegne degli elaborati in parte dipeso dalla classe e in parte dipeso dall'aver a disposizione soltanto un'ora a settimana di compresenza con il docente Itp nei laboratori preposti. Impegno e partecipazione sono rimasti sostanzialmente invariati anche per quanto riguarda l'introduzione della disciplina di Educazione Civica, caratterizzata dalla richiesta di un approccio più personale e legato a competenze sociali e civiche.</p> <p>Per tanto gli obiettivi finali sono stati raggiunti discretamente, il programma è stato svolto nella sua globalità e la classe ha conseguito in merito le seguenti conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none">- Gli impianti e le attrezzature del ciclo produttivo.- Il ciclo produttivo e il flusso di lavoro nello sviluppo completo di un progetto.- Valutazione qualitativa del processo e del prodotto.- Impianti dell'industria della stampa.- Impianti dell'industria dell'audiovisivo.- Normative di settore nazionale e comunitaria sulla sicurezza e la tutela ambientale.- Piattaforme per la gestione di collaborazione in rete.- Opportunità di lavoro nel e sul web.

PROGRAMMA E RELAZIONE
CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. B GRAFICA

Materia SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Docente prof. SCOCUZZA Lorenzo	a.s. 2022/2023
Contenuti	Test di ingresso (per rilevare abilità e capacità); esercizi di tecnica dei fondamentali di pallavolo, basket, calcio a 5, badminton; tennis tavolo, esercizi di tonificazione e di potenziamento delle capacità condizionali; esercizi per un miglioramento della coordinazione dinamica e dell'equilibrio; nozioni di pronto soccorso; nozioni sull'apparato locomotore: ossa, muscoli e tendini, articolazioni, sistema nervoso, apparato respiratorio e cardio-circolatorio, apparato digerente e la digestione, sistema endocrino, infortuni e primo soccorso, nozioni per una corretta alimentazione, lo sport nel periodo fascista, Olimpiadi di Berlino.	
Metodi	Metodo globale in un'ottica di libertà e creatività; Metodo analitico per fini strettamente tecnici e specifici; Metodo misto in situazioni di gioco; Metodo della scoperta guidata nelle esercitazioni teoriche.	
Mezzi	Piccoli attrezzi: palloni di vario genere, racchette da badminton, tappetini, canestri, rete da pallavolo, tennis tavolo e badminton. Grandi attrezzi: spalliera svedese Strumenti informatici: computer, LIM, smartphone, tablet, video proiettore. TESTI "Energia Pura – Wellness/Fairplay" Editore: Juvenilia. Autori: Rampa Alberto / Savetti Maria Cristina. Power point personalizzati.	
Spazi e Tempi	Palestra, aula fitness, sala video. Tempi indicati nel piano di lavoro individuale.	
Criteri e Strumenti di Valutazione	Sistematicamente sono stati verificati gli incrementi delle capacità psicofisiche degli alunni. Sono state proposte al termine di ogni unità di lavoro prove di verifica sugli obiettivi programmati attraverso esercitazioni individuali e collettive. Pertanto, la valutazione è stata attuata in modo da rilevare non solo le abilità e capacità acquisite rispetto all'inizio dell'anno, ma anche il grado di autonomia raggiunto, l'impegno, interesse e partecipazione evidenziati.	

Obiettivi	<p>Concordemente con gli obiettivi fissati nella programmazione, la scolaresca ha raggiunto a livelli diversificati le seguenti:</p> <p>COMPETENZE: consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, valori sociali dello sport e buona preparazione motoria, atteggiamento positivo verso uno stile di vita vivo e attivo, implicazioni e benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte in diversi ambienti;</p> <p>CONOSCENZE: fondamentali e regolamenti della pallavolo, basket, badminton, coordinamento avanzato degli schemi motori di base, miglioramento delle capacità condizionali (forza, velocità, potenza), controllo generale del corpo in situazioni variabili con il mantenimento e il recupero dell'equilibrio, nozioni sul sistema muscolare, apparato cardio-circolatorio, sistema nervoso, nozioni di pronto soccorso e corretta alimentazione, lo sport nel periodo fascista, Olimpiadi di Berlino.</p> <p>ABILITA': realizzazione di movimenti più complessi; capacità di valutare le proprie prestazioni confrontandole con le tabelle di riferimento; svolgere attività di diversa durata ed intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva; osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo ed alla attività fisica</p>

5) SCHEDA DI SINTESI DELLE ORE DI PCTO SVOLTE DA CIASCUN ALUNNO

	COGNOME E NOME	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022	a.s.2022/2023	TOTALE ORE PCTO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					